



ORIGINALE

CITTÀ DI POMPEI

Provincia di Napoli

DELIBERA N° 16 DEL 19.04.2012

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF - Aliquota - Esercizio Finanziario 2012".

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di aprile, alle ore 11,45, in prosieguo di seduta, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di 18 (diciotto) come segue:

	P	A
D'ALESSIO CLAUDIO (SINDACO)	X	/
SERRAPICA CIRO	X	/
EBREO ANTONIO	X	/
MANCINO DOMENICO	X	/
BENINCASA ALFREDO	X	/
ALLARIA ALFREDO	X	/
ROBETTI ALBERTO	X	/
DEL REGNO GIUSEPPE	X	/
CIRILLO CARMINE	X	/
CIPRIANO MAURIZIO	X	/
VISCIANO SALVATORE	X	/

	P	A
MARRA RAFFAELE	/	X
PALOMBA ANTONIO	X	/
MATRONE RAFFAELE LUIGI	X	/
CONFORTI GERARDO	X	/
MALAFRONTI ATTILIO	X	/
DE GENNARO RAFFAELE	X	/
ARPAIA GIORGIO	/	X
SMALDONE EMILIO	X	/
GENOVESE MICHELE	/	X
AMETRANO LUIGI	X	/

Presiede l'Assemblea il Consigliere Serrapica Ciro, nella sua qualità di Presidente eletto dal Consiglio.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Alfano Claudio, Annunziata Alfredo, Avino Pasquale, La Mura Amato, Leone Giuseppe, Manocchio Vincenzo, Tortora Giuseppe.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. ssa Maria Brigida TEDESCO

Il Presidente, avendo constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

Oggetto: Addizionale comunale all'IRPEF - Aliquota - Esercizio Finanziario 2012

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE E/O INTERESSATO

AFFARI FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Li 6.4.12

Il Responsabile del Servizio interessato
IL CAPO SETTORE

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE RAGIONERIA

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo :

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

Li 6.4.12

IL CAPO SETTORE RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr. Eugenio Piscino

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE RAGIONERIA - UFFICIO FINANZIARIO**

Codice n°

Cap. PEG n°

art.

Competenze/anno _____

Rif. Ex cap. n° _____

Impegno n° _____ per lire/euro _____

OGGETTO:

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

Li 6.4.12

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Eugenio Piscino

Il Presidente introduce l'argomento, posto all'o.d.g., avente ad oggetto:

“Addizionale comunale all'IRPEF – Aliquota – Esercizio Finanziario 2012”.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta a firma del Responsabile del Settore II[^], Dott. Eugenio Piscino, e dell'Assessore alle Finanze Ing. Claudio Alfano;

Visto il parere ex art.49 TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell'Ordinamento Giuridico degli Enti Locali TUEL 267/00;

Che l'art.42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

Visto il verbale della Conferenza dei Capogruppo tenutasi sull'argomento in data 12/04/2012 e trasmesso dalla Presidenza del Consiglio con nota prot. n° 13745;

Visto altresì il verbale della Commissione Consiliare Permanente, competente in materia, circa il preliminare esame dell'argomento posto all'o.d.g. della odierna seduta consiliare;

Uditi gli interventi riportati integralmente dal resoconto stenotipico, allegato (sub lettera B) quale parte integrante e motivante del deliberato da cui si evince che i Consiglieri Allaria, Benincasa, Del Regno, Robetti, rinunciano al gettone di presenza relativo alla presente seduta del 19 aprile 2012;

Successivamente il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito ed a procedere alla votazione per alzata di mano;

Consiglieri assegnati 20+1 (Sindaco)

Presenti n° 18

Voti favorevoli n° 13

Voti contrari n° 05 (Allaria, Benincasa, Del Regno, De Gennaro, Robetti)

Astenuti n° //

Successivamente il Presidente proclama l'esito della votazione:

Voti favorevoli n° 13

Voti contrari n° 05 (Allaria, Benincasa, Del Regno, De Gennaro, Robetti)

Astenuti n° //

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare, relativamente all'argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Dirigente del Settore II[^], Dott. Eugenio Piscino, e dell'Assessore alle Finanze Ing. Claudio Alfano, come riportata sotto la lettera "A" in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale e per l'effetto:

1. di determinare per l'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,8%.
2. di incaricare il Dirigente del Settore Affari Finanziari di provvedere agli adempimenti di competenza conseguenti al presente deliberato.
3. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2012, in corso di formazione;
4. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

5. Dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato, demandando al Dirigente del I[^] Settore nella prossima liquidazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri di computare la rinuncia effettuata dai Consiglieri Allaria Alfredo, Benincasa Alfredo, Del Regno Giuseppe, Robetti Alberto del gettone di presenza nella seduta consiliare del 19 aprile 2012.

Il Presidente, successivamente, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti n° 18

Voti favorevoli n° 13

Voti contrari n° 05 (Allaria, Benincasa, Del Regno, De Gennaro, Robetti)

Astenuti n° //

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata,

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.





Settore Affari Finanziari

e-mail: finanziario@comune.pompei.na.it ☎ 081-8576228 ☎ fax 081-8576260

Piazza Bartolo Longo, 36 80045 - Pompei (Na)

AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Addizionale comunale all'IRPEF – Aliquota – Esercizio Finanziario 2012

PREMESSO che :

• l'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato da ultimo dall'art. 40, c. 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, testualmente recita: "1. È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere

adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2. 3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

4. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. L'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti. Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote di cui ai commi 2 e 3 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di cui al comma 3 e la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.

RICORDATO che:

- l'art. 77 bis, comma 30 del d.l. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e l'art. 1, comma 123 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010 hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i Comuni che non ne avevano mai deliberazione l'applicazione,
- il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle *disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale* prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF, con un'aliquota non superiore allo 0,2%;
- il d.l. n. 138/2011 ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota zero direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- è attribuita al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche,
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 10.04.2008 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

PRESO ATTO delle ricadute negative sugli enti locali conseguenti alla manovra in essere da parte del Governo centrale così da obbligare il nostro Comune all'adozione di provvedimenti che permettano di mantenere i servizi sin qui assicurati con il reperimento delle relative risorse;

CONSIDERATO che:

- l'addizionale in parole è, oggi, fissata allo 0,4 per cento e garantisce un gettito di circa 600 mila euro;
- un incremento, per la ragioni indicate, di 0,4 punti è in grado, pertanto, di garantire un gettito annuale di ulteriori 600 mila euro

VISTO l'art. 13, comma 16 del D.L. n. 201/2011;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

1. di determinare per l'anno 2012 l'aliquota dell' addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,8%.
2. di incaricare il Dirigente del Settore Affari Finanziari di provvedere agli adempimenti di competenza conseguenti al presente deliberato;
3. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2012, in corso di formazione;
4. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Pompei, 30.03.2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI FINANZIARI
(dr. Eugenio PISCINO)

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
(ing. Claudio ALFANO)



CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Presidenza del Consiglio Comunale

CITTA' DI POMPEI
Prot. 13745 del 13-04-2012
PARTENZA



Al Segretario Generale
Dott.ssa Maria Brigida Tedesco

→ All' Ufficio Delibere
Dott.ssa Cozzolino

e p.c. Al Signor Sindaco
Avv. Claudio D' Alessio

OGGETTO: Trasmissione verbale delle riunioni del 12/04/2012

Si invia copia del verbale della conferenza dei Capigruppo tenutasi il giorno 12/04/2012.

Il Presidente del Consiglio
Ciro Serrapica

Ciro Serrapica

8



CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Presidenza del Consiglio Comunale



**Conferenza dei Capigruppo Consiliari
VERBALE DELL'INCONTRO DEL 12/04/2012**

In data 12 aprile 2012 alle ore 16.00 nella sala della Presidenza del Consiglio, a seguito dell'invito diramato dal Presidente in data 06 aprile 2012, prot. 12842, si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per l'esame dei seguenti punti all' o.d.g. :

- 1) Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del d.l. n.112/2008 – Piano delle Alienazioni immobiliari per l'anno 2012;
- 2) imposta municipale unica propria – IMU – aliquote - Esercizio finanziario 2012;
- 3) addizionale comunale all'IRPEF – aliquota – esercizio finanziario 2012;
- 4) regolamento disciplinante le forme di estensione agevolata di debiti nascenti da violazioni del C.d.S. – ex legge 102/2009;
- 5) riconoscimento debiti fuori bilancio IV Settore P.M.;
- 6) riconoscimento debiti fuori bilancio VII Settore ;
- 7) eventuali e varie.

Sono presenti alla riunione i Signori:

	Presenza	
Del Regno Giuseppe	Capogruppo	NO
Cirillo Carmine	Capogruppo	SI
Arpaia Giorgio	Capogruppo	SI
Malafronte Attilio	Capogruppo	SI
Mancino Domenico	Capogruppo	SI
Matrone Raffaele Luigi	Capogruppo	SI
Smaldone Emilio	Capogruppo	SI
Visciano Salvatore	Capogruppo	SI
Ametrano Luigi	Capogruppo	SI

Funge da Segretario verbalizzante Serrapica Livio .

Il Presidente apre la seduta ed invita dott. Piscino a relazionare, Il Dirigente del Settore Affari Finanziari, illustra la proposta di delibera sul piano delle alienazioni, per l'anno 2012. Sono illustrate le attività in essere derivante dal piano 2010 e 2011. Le relative attività, che consistono nell'alienazione dei terreni di Boscoreale e di Nola, della scuola di Via Andolfi e della trasformazione del diritto di superficie delle ex cooperative edilizie è ancora in essere. Si indicano, nel dettaglio lo stato dell'arte e infine si conclude chiarendo che il piano 2012 e l'insieme di quello dei due anni precedenti.

Circa le proposte di delibera relative all'Imu e all'Addizionale Irpef il Dirigente illustra i consistenti tagli subiti nei trasferimenti erariali, che ammontano a circa 2.5 milioni di euro. Non è possibile ridurre la spesa corrente per tale importo, a seguito della rigidità della stessa e per non interrompere servizi essenziali. Per tali motivi l'Amministrazione propone un incremento

Sp

dell'addizionale Irpef e dell'Imu, che permette di coprire, almeno in parte, la riduzione delle entrate.
Il dr. Piscino illustra dettagliatamente le delibere .

Il Dirigente illustra, infine, la delibera sulla definizione agevolata delle contravvenzioni al codice della strada, che permetterà all'ente di velocizzare la riscossione e di sistemare la contabilità.

In merito al riconoscimento debito fuori bilancio di competenza del IV settore-ex art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 per sentenza di condanna n.4875/2011, emessa dal Giudice del Tribunale di Torre Ann.ta dott. Giovanni Favi, sez. Lavoro e Previdenza;

Riconoscimento debito fuori bilancio di competenza del IV settore-ex art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 per sentenza emessa dal Giudice di Pace di Pompei e Nocera Inferiore anno 2009-2011-2012. terzo riconoscimento;

Riconoscimento debito fuori bilancio di competenza del IV settore-ex art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 per sentenza emessa dal Giudice di Pace di Pompei anno 2011-2012. quarto riconoscimento;

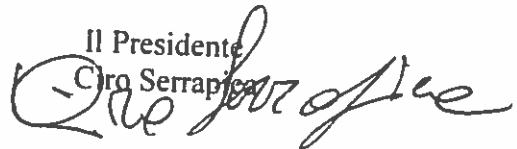
Riconoscimento debito fuori bilancio di competenza del VII settore N.23 Sentenze di condanna del convenuto Comune di Pompei emesse dai Giudice di Pace di Pompei, n.3 Sentenze di condanna del convenuto Comune di Pompei emesse dai Giudici del Consiglio di Stato, n.1 Sentenza di condanna dai Giudici della Corte di Appello di Napoli, n.1 rimborso spese di CTU e spese successive su sentenza n.685/2011, i capigruppo ritengono sufficiente le relazioni in merito, si riservano ulteriori approfondimenti in Consiglio Comunale.

Del che è verbale, firmato e sottoscritto
Alle ore 18,30 termina la seduta.

Il Segretario
Livo Serrapica



Il Presidente
Ciro Serrapica





CITTA' DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITA'



CITTA' DI POMPEI
Prot. 13478 del 12-04-2012
PARTENZA



**Al Sindaco
Avv. Claudio D'Alessio**

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Ciro Serrapica**

**Al Segretario Generale
Dott. Maria Brigida Tedesco**

**All'Ufficio Delibere
Sig.ra Anna Cozzolino**



p.c. Ai Capigruppo Consiliari

**Cirillo C. Del Regno G. Genovese M. Malafronte A.
Mancino D. Matrone R.L. Smaldone E. Visciano S.**

**Al Dirigente del II settore
Dott. Eugenio Piscino**

LL.SS.

Oggetto: Invio verbali Commissione Consiliare.

A seguito riunione della III Commissione, Le invio copia del verbale della seduta del 10 aprile 2012.

Pompei, 12 /04/2012

**IL Segretario della Commissione
Carlo Lisinio**

Presidente della III Commissione Consiliare Permanente

Finanze - Bilancio e Programmazione Economica - Attività Produttive e Sviluppo Economico
Attività Promozionali - Fiere e Mercati -

VERBALE RIUNIONE DEL 10 Aprile 2012

In data 10 aprile alle ore 11.30 nella Sala delle Commissioni, a seguito d'invito diramato dal Presidente in data 06 aprile 2012, con prot. n. 12846, si è tenuta riunione dei componenti della III^a Commissione Istituzionale con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del d.l. n.112/2008 - Piano delle Alienazioni immobiliari per l'anno 2012;
- 2) Imposta municipale unica propria - IMU - aliquote - Esercizio finanziario 2012;
- 3) Addizionale comunale all'IRPEF - aliquota - esercizio finanziario 2012;
- 4) Riconoscimento debiti fuori bilancio IV settore P.M. - Sentenze giudici di pace - terzo e quarto riconoscimento;
- 5) Riconoscimento debiti fuori bilancio - P.M. - Sentenze giudici;
- 6) Eventuali e varie.

Sono presenti alla riunione i Consiglieri Comunali :

Vesciano Salvatore, Cirillo Carmine, Malafronte Attilio, Serrapica Ciro e Genovese Michele.

Risultano assenti Allaria Alfredo - Del Regno Giuseppe.

Il Segretario verbalizzante Licinio Carlo

È presente l'assessore alle Finanze dott. Claudio Alfano e il Dirigente del II settore dott. Eugenio Piscino.

La seduta è valida.

Il Presidente apre la seduta e s'inizia la discussione sul primo punto all'Odg.

Prende la parola il dott. Piscino, ed illustra il piano di alienazione immobiliare del Comune di Pompei dei terreni di proprietà nel comune di Boscoreale e dell'immobile di via Andolfi, come



proposto nella delibera di C.C. di approvare nel prossimo Consiglio, una parte di queste somme ricavate dalle alienazioni vanno appostate sul bilancio finanziario 2012.

Si passa a discutere sulle aliquote IMU, il dott. Piscino, spiega le aliquote da applicare a termine di fatto previste dalla manovra finanziaria e dall'ultimo decreto fiscale.

Alla fine della discussione scaturisce che le aliquote da applicare sono le seguenti:

4 per mille sulla prima casa, aliquota minima consentita;

9 per mille sulla seconda casa a fronte dell'aliquota massima da poter applicare del 10,06 per mille.

Alle ore 12,30 il commissario Malafronte lascia la seduta.

Si passa a discutere il terzo punto all'Odg addizionale Irpef Comunale.

Prende la parola l'assessore Alfano, comunicando che ci sarà un aumento del 0,8 per mille..

La commissione all'unanimità chiede che vengano censite, tutte le attività ricettive e commerciali presenti sul territorio al fine di verificare l'uso degli immobili.

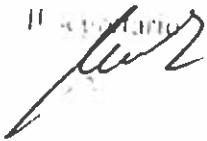
Si passa a discutere sui debiti fuori bilancio del IV settore.

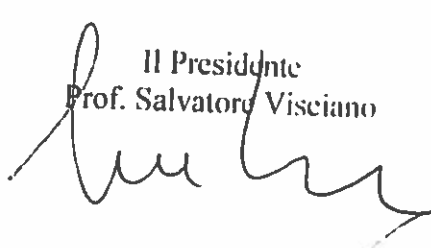

Il dott. Piscino spiega in modo dettagliato che sono debiti riconosciuti da sentenze di giudici di Pace riguardanti le contravvenzione dei ticket del parcheggio e riconoscimento a quattro dipendenti per mancato riposo e straordinario non pagato.

La commissione dopo ampia discussione prende atto dei punti discussi all'Odg.

Alle ore 13,10 il Presidente chiude la seduta.

Di che è il presente verbale, letto firmato e sottoscritto.

Il segretario


Il Presidente
Prof. Salvatore Visciano
 

CITTA' DI POMPEI
Prot. 13475 del 12-04-2012
PARTENZA



*Al Sindaco
Avv. Claudio D'Alessio*

*Al Presidente del Consiglio Comunale
Ciro Serrapica*

*Al Segretario Generale
Dott. Maria Brigida Tedesco*

*All'Ufficio Delibere
Sig.ra Anna Cozzolino*

p.c. Ai Capigruppo Consiliari

*Cirillo C. Del Regno G. Genovese M. Malafrente A.
Mancino D. Matrone R.L. Smaldone E. Visciano S.*

*Al Dirigente del II settore
Dott. Eugenio Piscino*

LL.SS.

Oggetto: Invio verbali Commissione Consiliare.

A seguito riunione della I Commissione, Le invio copia del verbale della seduta del 11, aprile 2012.

Pompei, 12 /04/2012

IL Segretario della Commissione
Carlo Licinio



I Commissione Consiliare Permanente

Affari Istituzionali e Generali – Personale – Organizzazioni Uffici e Servizi Comunali – Statuto e Regolamenti- Attuazione Programma Amministrativo- Verifica Procedimenti.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 11/04/2012

In data 11/04/2012 alle ore 11.40 nella sala delle Commissioni Consiliari, a seguito d'invito diramato dal presidente in data 06/04/2012, prot.n.12855, si è tenuta la riunione della I Commissione Consiliare Permanente, con il seguente ordine del giorno:

- 1- **Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del D.l.n.112/2008 – Piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2012;**
- 2- **Varie ed eventuali**

Sono presenti alla riunione i Consiglieri Comunali:

Ametrano Luigi, Matrone Raffaele Luigi, Serrapica Ciro, Palomba Antonio, Smaldone Emilio.

E' presente il dirigente del II settore dott. Eugenio Piscino.

Sono assenti: Benincasa Alfredo, Malafronte Attilio,

Funge da segretario verbalizzante Carlo Licinio.

La seduta è valida

Il Presidente Ametrano inizia i lavori, si approva il verbale della seduta precedente.

Si passa a discutere il primo punto all'O.d.g.

Prende la parola il dirigente dello II settore dott. Piscino che espone in modo dettagliato il piano delle alienazioni immobiliari di proprietà comunale per l'anno 2012, attuando tutte le procedure previste dal regolamento vigente;

La commissione ritiene che questo punto sia stato discusso ampiamente, e prende atto dell'approfondimento fatto dal dott. Piscino.

Il Presidente, nelle varie ed eventuali, pone in discussione il Regolamento Disciplinante le forme di estinzione agevolata di debiti nascenti da violazioni al Codice della Strada, ex Legge n.102/2009.

Il dott.Piscino informa che questo regolamento, previsto dalla legislazione vigente, è nato dall'esigenza di dare una possibilità ai cittadini sanare debiti pregressi per sanzioni amministrative derivanti a violazioni al Codice della strada, di sistemare le partite poste in bilancio e di incrementare le entrate nella cassa comunale.

La commissione prende atto del regolamento posto in discussione.

Alle ore 12.40 il Presidente chiude la seduta.

Del che è il presente verbale, letto firmato e sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente

Ametrano Luigi

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F., ALIQUOTA ESERCIZIO FINANZIARIO 2012".

ASSESSORE ALFANO – Con questa delibera proponiamo di fissare, come ogni anno, le aliquote per l'addizionale IRPEF. In questo caso ci troviamo a fissare un'aliquota variabile rispetto agli anni scorsi, portandola dallo 0,4 % allo 0,8 %, che è l'aliquota massima consentita per l'addizionale comunale.

Seguendo un po' le dichiarazioni del Governo dell'ultima ora, noi abbiamo avuto un cambio rispetto a quella che era la vecchia tassa ICI, abbiamo avuto l'introduzione dell'IMU. Questa introduzione è stata accompagnata da parte del Governo da una serie di manovre di tagli, il nostro Ente ha subito tre tagli, che ha portato il nostro Comune ad avere all'interno del bilancio un taglio netto di circa 2,5 milioni di euro.

Poiché il Comune di Pompei ha un bilancio di circa 24 milioni, dove 2,5 milioni incidono per più del 10 %, questo non è sostenibile per il nostro Comune come non lo è per tutti gli altri Comuni che in queste ore stanno approvando provvedimenti simili al nostro. Quindi abbiamo dovuto capire in che modo reperire le somme, questo lo abbiamo fatto agendo su tre fattori fondamentali che sono stati la modifica dell'aliquota IRPEF, la modifica dell'aliquota IMU sulla seconda casa, lasciando invariata la prima perché abbiamo pensato che la prima casa non era giusto toccarla perché è stata fatta dal Governo una manovra abbastanza consistente per i cittadini, perché fino allo scorso anno l'ICI non si pagava sulla prima casa; l'altra modifica riguarda i tagli alla spesa.

Con l'applicazione delle nuove tariffe ci aspettiamo una crescita quasi obbligatoria, quasi forzata di una quota parte che non pagherà, è congenito nei vari anni che ci sia una quota parte che non pagava l'ICI, per l'IMU crediamo che questa quota parte aumenterà con un aumento del contenzioso, perché sicuramente alcune famiglie andranno in difficoltà.

Per questo motivo abbiamo previsto un taglio alla spesa corrente, quindi su 2,5 milioni che sono il minimo che dobbiamo aspettarci come taglio abbiamo previsto invece che 300 mila euro per la quota parte che mancava al netto della manovra con l'addizionale IRPEF e con l'aumento dell'IMU sulla seconda casa, abbiamo previsto un taglio alla spesa di circa 500 mila euro, che per un bilancio come quello del Comune di Pompei, dove il 50 % è rappresentato dalla spesa del personale, quindi su 24 milioni più di 10 milioni sono spese del personale, altri 10 milioni circa sono tutti contratti in essere come servizi che offriamo quali pubblica illuminazione, manutenzione stradale, servizio di raccolta rifiuti, servizi indispensabili che non possono essere erogati. Un taglio alla spesa di 500 mila era è stato il massimo che era possibile fare all'interno del nostro bilancio comunale.

Consigliere questa delibera proponiamo di portare l'aliquota per l'addizionale IRPEF allo 0,8 %, che è più o meno l'aliquota che già prima di questa manovra era fissata in molti Comuni limitrofi, come Scafati, Boscoreale, Torre Annunziata, Comuni che già prima della manovra avevano un'addizionale IRPEF allo 0,8 % mentre altri Comuni del circondario che ancora non l'avevano, presumibilmente, si appresteranno anche loro ad aumentarla perché, purtroppo, è stato necessario. Grazie.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO - Buongiorno Presidente, buongiorno ai pochi cittadini, mi associo alla proposta del Consigliere D Gennaro come più volte anch'io avevo sottoposto all'attenzione del Presidente di celebrare i Consigli Comunali di pomeriggio.

Presidente, non so di cosa parlare, ancora una volta assistiamo ad un ennesimo Consiglio Comunale dove non si fa altro che pagare debiti fuori bilancio ed aumentare le tasse per i cittadini.

E' vero che viviamo un momento di crisi, a tal proposito io chiedo al Presidente del Consiglio di dare mandato agli uffici competenti per fare in modo che non mi venga pagato il gettone di presenza per questa seduta del Consiglio Comunale, è un atto simbolico che mi sento di poter fare, considerato che abbiamo appena ascoltato il Vice Sindaco che nella veste di Assessore alle finanze ci dice e dice ai cittadini che questo Comune ha deciso di aumentare l'addizionale IRPEF al massimo consentito dalla legge, senza che questa cosa sia stata preventivamente discussa con le forze politiche, con le associazioni, con coloro che poi domani mattina si troveranno a dover sopportare questo aumento.

Non abbiamo discusso il punto precedente, che è stato rinviato, ma anche lì avremmo solamente fatto chiacchiere, questo è il terzo Consiglio Comunale in tre anni in cui parliamo di alienazioni ma queste alienazioni non avvengono, evidentemente deve esserci un problema, o le cose che noi andiamo ad alienare sono poco appetibili sul mercato e quindi non si venderanno mai, e sappiamo tutti che questa cosa si mette solamente perché serve la posta da mettere in bilancio ma sappiamo che questa cosa non avverrà. Ancora una volta sentiamo solo chiacchiere, solo promesse, solamente cose inutili, mi chiedo questi tagli alla spesa di 500 mila euro che cosa andranno a colpire, la rappresentanza ad esempio, mi farebbe piacere sapere di quanto verrà tagliata la spesa di rappresentanza, di quanto verrà tagliata la spesa per la prossima festa della città, andremo a tagliare sui servizi, sul personale o sulle cose futili che fino ad ora sono state fatte. Grazie.

CONSIGLIERE ROSETTI ALBERTO - Volevo chiedere qualcosa all'Assessore relativamente all'illustrazione che ha fatto circa le delibere che andremo a votare. Ha detto che molti cittadini non riusciranno a pagare l'IMU perché si trovano in difficoltà economica, ma nei provvedimenti non vedo atti a favore di queste persone meno abbienti, e penso che sia stata una grossa superficialità.

ASSESSORE ALFANO – Sono d'accordo con quanto dice il Consigliere rispetto al fatto che si creerà un problema, e ne stanno parlando tutti in queste ore, tutti i partiti politici, tutti gli esponenti del Governo, ma non era possibile fare quello che dice il Consigliere, purtroppo, la legge non ci permette di poter fare noi come Comune esenzioni rispetto a classi o fare tariffe differenziate.

CONSIGLIERE DEL REGNO GIUSEPPE – Per quel che riguarda il sociale è il Comune ad attrezzarsi per queste persone bisognose.

ASSESSORE ALFANO – Oggi stiamo fissando le aliquote, non c'entra niente questo, quello che farà il Comune per le fasce meno abbienti riguarderà il bilancio.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO – L'Assessore ha annunciato che ci saranno dei tagli di circa 500 mila euro, vorremmo sapere cosa e chi riguardano questi tagli.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Riguardano cose diverse.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO – Si è parlato di tagli per circa 500 mila euro.

ASSESSORE ALFANO – Ci troveremo a discutere di bilancio in un'altra seduta, sono tagli fatti alla spesa corrente che riguardano una serie di voci, ovviamente non taglieremo i servizi essenziali, questo è fuori discussione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chiedo al Segretario di prendere atto della richiesta formulata dal Consigliere Allaria e tramutarla in fatti tecnici. Noi non abbiamo applicato nuove tasse, ci troviamo in una situazione drammatica, come tutti sapete, e credo che ci troveremo nei prossimi mesi ad avere ancora più problemi di quelli che stiamo avendo. Il problema è che alla fine tutti questi provvedimenti sono provvedimenti che cadono sulla nostra comunità ma vanno allo Stato, noi avremo ben poco di utile rispetto a questo tipo di aumento.

CONSIGLIERE ROSETTI ALBERTO – Segretario prenda atto che anch'io rinuncio al gettone di presenza.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO – Ho semplicemente detto che stiamo applicando le aliquote massime consentite dalla legge, il fatto che le abbiano applicate i Comuni limitrofi non significa che mal comune è mezzo gaudio, noi potremmo essere nel comprensorio quelli che non aumentano al massimo, questa è la cosa che volevo precisare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quello che dice il Consigliere fa parte di una posizione corretta, io mi auguro ed auspico che tutti quanti, l'intero Consiglio Comunale si adoperi affinché noi troviamo un altro tipo di entrate, è una delle cose che si stanno mettendo in cantiere, trovare risorse extra dal bilancio del Comune. Dobbiamo sopperire a questi tipi di aumenti, che ci vengono calati dall'alto, attraverso un'attività amministrativa e dello stesso Consiglio di reperire risorse altrove, cosa che si sta facendo e che dobbiamo fare coinvolgendo l'intero Consiglio Comunale rispetto a questa impostazione.

CONSIGLIERE DEL REGNO GIUSEPPE – Presidente, anch'io rinuncio al gettone di presenza di questo Consiglio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si tratta del gettone solo di questa seduta, poi per porre rimedio all'attività di tutti i Consigli Comunali lo vedremo in altra sede, vedremo tecnicamente come fare, se loro rinunciano anche a quelli avvenire.

CONSIGLIERE BENINCASA ALFREDO – Vale anche per me la rinuncia al gettone di presenza di questa seduta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Questo tipo di iniziativa va in una direzione, perché anche altri in questo Consiglio che non hanno prodotto questa attività poi devolvono in beneficenza gli stessi gettoni.

CONSIGLIERE VISCIANO SALVATORE – Vorrei fare un invito come Presidente della Commissione bilancio. Le Commissioni sono il luogo deputato politicamente a sviscerare le problematiche e dare l'indirizzo da parte dei Consiglieri Comunali, io invito tutti i Consiglieri, anche quelli di minoranza, a partecipare e a dare il loro contributo, perché molte volte la Commissione solo per raggiungere il numero legale e portarla avanti siamo in difficoltà. Grazie.

CONSIGLIERE CIPRIANO MAURIZIO – Vorrei ricordare che due anni in questo Consiglio Comunale io lanciai un allarme, che la crisi economica stava arrivando dagli Stati Uniti e dissi che noi avevamo 3 milioni di turisti all'anno che arrivavano a Pompei, e siamo arrivati al punto di dover aumentare l'IRPEF.

Però volevo ricordare ai colleghi Consiglieri che oggi sono all'opposizione e che all'epoca erano in maggioranza che io fui deriso, non capirono qual'era il mio allarme. Noi abbiamo la fortuna a Pompei di avere 3 milioni di turisti e grazie a Conforti, che sta facendo un piano per il ticket, lì dobbiamo prendere i soldi, non aumentare le tasse ai cittadini. Oggi siamo costretti ad aumentare queste tasse, perché in quel senso non si è lavorato, si sono fatte chiacchiere, tutti quanti abbiamo fatto chiacchiere, però nessuno ha fatto niente.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO – Se il Consigliere Cipriano si rivolge a noi è una cosa.

CONSIGLIERE CIPRIANO MAURIZIO – No, a tutti quanti.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO – Il Consigliere ha lanciato un allarme, quindi tutti, la tua maggioranza soprattutto.

CONSIGLIERE CIPRIANO MAURIZIO – All'epoca eravate anche voi in maggioranza.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO – Oggi tu come maggioranza stai votando questo aumento, io come opposizione non lo voto.

CONSIGLIERE CIPRIANO MAURIZIO - Oggi siamo costretti a votare.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO - Il problema è tuo e della tua maggioranza, la tua maggioranza sta aumentando le tasse, io sto all'opposizione e non voto.

CONSIGLIERE CIPRIANO MAURIZIO – Siamo costretti oggi ad aumentare le tasse perché per due anni ci siamo grattati la pancia, voi come maggioranza e noi come opposizione, tutti quanti.

CONSIGLIERE CONFORTI GERARDO - Capisco il momento particolare però, non me ne vogliate colleghi Consiglieri, ma non in modo strumentale tanto meno provocatorio, fare demagogia su un momento così delicato che ci sta attraversando e sta coinvolgendo l'intero universo è particolare.

Oggi amministrare vuol dire assunzione di responsabilità, c'è una maggioranza, c'è una minoranza, c'è un'opposizione, ognuno il ruolo che deve ricoprire, però parlare oggi e dire "state aumentando le tasse", carissimi Consiglieri le tasse sulla prima casa non le abbiamo applicate noi, le ha imposte il Governo e partiamo dal 4 per mille, in realtà l'aliquota IMU sulla prima casa tutti i Comuni, nessuno escluso, la dovranno applicare. Per quanto riguarda la seconda casa l'aliquota è stata fissata comunque dal Governo, si parte dal 7,5 fino all'11 %. In Commissione abbiamo cercato di mediare, compatibilmente con quelle che sono le risorse economiche e con i tagli che il Governo ha fatto a tutti i Comuni, cercare di trovare l'aliquota meno pesante o meno dannosa per i nostri concittadini, ed abbiamo ritenuto opportuno fissarla al 9 %.

In un certo qual modo siamo "costretti" ad applicare le tasse, certo non è che l'Amministrazione questa mattina si è alzata ed ha avuto l'idea di applicare nuovi balzelli o nuove tasse ai cittadini.

Non me ne vogliate, se devo dire che è strumentale o è demagogia dire che oggi rinunciamo al gettone di presenza. Segretario, mi volete dire quant'è il gettone, non lo so.

SEGRETARIO - 20 euro.

CONSIGLIERE CONFORTI GERARDO – I gesti simbolici sono altri, dovrei dire come componente politica anche noi ci associamo alla rinuncia del gettone di presenza di questa seduta, invece dico che dobbiamo lavorare, non dobbiamo aumentare niente, il problema è quello di contribuire insieme alla Giunta, ai dirigenti, all'Amministrazione a trovare ulteriori e diverse risorse economiche affinché si possano dare e non eliminare quei servizi essenziali, come i servizi sociali, la mensa, il trasporto scolastico e quant'altro.

Rifiutare oggi il gettone di presenza non serve a niente, io sono d'accordo a collaborare e cercare di trovare nuove risorse economiche in questo momento particolare, che attraversa l'intera nazione e far fonte ai tagli che il Governo sta applicando.

Auguriamoci che con questo tipo di intervento noi piccoli Comuni riusciamo comunque a risolvere questi problemi, altrimenti il prossimo anno sarà ancora più delicata la situazione.

CONSIGLIERE ALLARIA ALFREDO - Il mio discorso non si riferisce all'IMU, perché l'IMU è una tassa che il Governo ha imposto e quindi è chiaro che bisogna applicarla, il mio discorso iniziale era riferito all'addizionale IRPEF, che è a discrezione del Comune ed il Comune in questo momento sta decidendo di applicare il massimo consentito. Per quanto riguarda la rinuncia al gettone di presenza, è chiaro che è un gesto simbolico, serve come fatto significativo in un momento di crisi così alto, in cui state aumentando di fatto le tasse ai cittadini pompeiani, certo gli 80 euro del nostro gruppo non servono a niente, ma servirà al Comune per tenere accese le luci un'ora in più.

CONSIGLIERE CIPRIANO MAURIZIO – Sono tre anni che devolvo in beneficenza il mio gettone di presenza e non l'ho mai detto a nessuno.

CONSIGLIERE MATRONE RAFFAELE – Nella passata legislatura è stato posto il problema del gettone di presenza e fu risposto dall'allora Segretario che non era nelle nostre possibilità rinunciare, era nelle nostre possibilità disporre di quello che ne volevamo fare. Se poi la legge è cambiata non lo so.

Fermo restando che non posso non dimenticare, essendo stato seduto nei banchi dell'opposizione, che in quel periodo qualcuno, forse, si batteva non per il gettone di presenza ma per un compenso mensile. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se la ricaduta della classe politica in Italia dipendesse da quello che è il Consiglio Comunale di Pompei saremmo salvi tutti quanti, qui ci sono Regioni che fanno spavento rispetto a questo. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 18.

Favorevoli numero 13.

Contrari numero 5: Allaria, Benincasa, Del Regno, Robetti, De Gennaro.

Votiamo anche per la immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Presenti numero 18.

Favorevoli numero 13.

Contrari numero 5: Allaria, Benincasa, Del Regno, Robetti, De Gennaro.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop at the top and a vertical stroke extending downwards.

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Consigliere Ciro Serrapica
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Brigida Tedesco
[Signature]

Prot. _____ li _____

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del messo Comunale

26 APR. 2012
Pompei, li _____
IL MESSO COMUNALE
IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Brigida Tedesco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Pompei, li _____
Il Dirigente Responsabile del I Settore AA.GG.
Dr.ssa Lucia Di Luca

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la suesata deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

VISTO: Il Dirigente Responsabile I Settore AA.GG.
Dr.ssa Lucia Di Luca

Pompei, li _____

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ssa Maria Brigida Tedesco
Pompei, li _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei, li _____
IL SEGRETARIO GENERALE:
Dr.ssa Maria Brigida Tedesco

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma	
<input type="checkbox"/> Sindaco	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori	_____
<input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo di Valutazione	_____
<input type="checkbox"/> Assessore al ramo	_____	<input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione	_____
<input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari	_____	<input type="checkbox"/>	_____

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma	
al Dirigente I° Settore Affari Generali	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente II° Settore Affari Finanziari	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente III° Settore AA.DD. e Politiche Sociali	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente IV° Settore Sicurezza, Polizia Loc. e P.C.	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente V° Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente VI° Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente VII° Settore AA. Legali	_____	e/o Responsabile Servizio	_____

Pompei, li _____
IL RESPONSABILE Settore AA.GG.
Dott.ssa Lucia Di Luca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Pompei, li _____
Il Dirigente Responsabile I Settore AA.GG.
Dr.ssa Lucia Di Luca

